



ALEANDRI Project & Consulting S.r.l.

Viale Giuseppe Mazzini n.117 – 00195 – Roma

Phone +39 065818999 – Fax +39 0697747054

Website: www.aleandri.net – E-mail: info@aleandri.net



PROGETTISTI

Arch. Federico Maria Aleandri

CONSULENTI ESTERNI

COLLABORATORI

Arch. Gabriele De Micheli

Arch. Andrea Del Pelo

Arch. Gabriella Marino



**PROVINCIA
DI AREZZO**

Provincia di Arezzo

Via della Libertà n.3 – 52100 Arezzo (AR)

Ponte Valdarno

Strada Provinciale SP 59 – Km. 12+300

Valdarno Casentino

52029 – Castiglion Fibocchi (AR)

Progetto definitivo/esecutivo

REV.	DATA	DESCRIZIONE
02	17/09/2024	Aggiornamento elaborato
01	08/07/2024	Prima emissione

<u>FILE NAME</u>	22-038-Tx(Rel_Interferenze_SP59 Km. 12+300)-Rev02	<u>COD. PROG.</u>	22 – 038
------------------	---	-------------------	----------

<u>DISEGNATO</u>	ADP	<u>VERIFICATO</u>	GDM	<u>APPROVATO</u>	FMA
------------------	-----	-------------------	-----	------------------	-----

<u>DOCUMENTO</u>	Relazione di risoluzione delle interferenze
------------------	---

<u>N° TAVOLA</u>	Tx(Rel_Interferenze_SP59-km 12+300)-Rev02
------------------	--

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Metodologia adottata per la risoluzione delle interferenze	3
3	Analisi delle interferenze esistenti	3
4	Risoluzione delle interferenze	4

1 Premessa

All'interno del presente documento, parte integrante del progetto esecutivo, ha come finalità quella di individuare le possibili interferenze e le risoluzioni delle stesse per il progetto relativo agli interventi previsti sul **ponte sito sulla S.P.59 Valdarno Casentino, km. 12+300, località Bivio per Gello Biscardo, Comune di Castiglion Fibocchi (AR)**.

2 Metodologia adottata per la risoluzione delle interferenze

L'attività progettuale, così come nello spirito normativo, è consistita nel censimento delle interferenze e nell'ulteriore approfondimento dello studio del territorio attraversato, analizzando le interferenze esistenti e provvedendo alla risoluzione delle stesse.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree: Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali: Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie, le strade, i canali e i fossi irrigui a cielo aperto;
- Interferenze interrato: Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche, nonché rinvenimenti archeologici.

Il lavoro si è svolto per fasi successive, che possono di seguito riassumersi in:

- Esame del progetto con prima individuazione delle problematiche interferenziali più significative;
- Visite e sopralluoghi di dettaglio dei siti interessati alle interferenze individuate;
- Indagini sulla presenza di sottoservizi nell'area d'intervento con gli enti/gestori interessati.
- Screening con esecuzione di saggi in corrispondenza delle dorsali principali e delle reti presenti sul territorio.
- Analisi preliminari delle singole problematiche interferenziali con definizione della risoluzione delle stesse;
- Redazione degli elaborati di sintesi dello studio, comprendenti la presente Relazione.

3 Analisi delle interferenze esistenti

La presente relazione ha come obiettivo quello di fornire un quadro d'insieme delle principali reti tecnologiche attualmente presenti nell'area d'intervento.

- Interferenze aeree: il tratto di strada oggetto degli interventi previsti ricade all'interno di un territorio non urbanizzato e perlopiù boschivo; le interferenze aeree saranno costituite da elementi del paesaggio circostante quali vegetazione, arbusti e alberi da foglie.
- Interferenze superficiali: la principale interferenza superficiale sarà ovviamente costituita dalla presenza del traffico veicolare; il posizionamento dell'aerea di cantiere riguarderà infatti la strada provinciale S.P. 59 a doppio senso di marcia con due corsie (larghezza totale 5,40 m); al di sotto del ponte oggetto degli interventi è presente un corso d'acqua di modesta portata.
- Interferenze interrato: a seguito delle informazioni ricevute dagli enti gestori delle forniture non si riscontra la presenza di interferenze interrato o sottoservizi.

4 Risoluzione delle interferenze

- Interferenze aeree: per i lavori in prossimità di alberi, ma che non interessano direttamente questi ultimi, il possibile rischio d'urto da parte di mezzi d'opera (gru, autocarri, ecc), deve essere evitato mediante opportune segnalazioni o opere provvisoriale e di protezione. Le misure si possono differenziare sostanzialmente per quanto concerne la loro progettazione, che deve tener conto dei vincoli specifici richiesti dalla presenza del particolare fattore ambientale.
- Interferenze superficiali: per i lavori in prossimità di strade i rischi derivanti dal traffico circostante devono essere evitati con l'adozione delle adeguate procedure previste dal codice della strada. Particolare attenzione deve essere posta nella scelta, tenuto conto del tipo di strada e delle situazioni di traffico locali, della tipologia e modalità di delimitazione del cantiere, della segnaletica più opportuna, del tipo di illuminazione (di notte e in caso di scarsa visibilità), della dimensione delle deviazioni e del tipo di manovre da compiere. Per una più chiara illustrazione dell'organizzazione della viabilità di cantiere si rimanda all'elaborato grafico delle fasi di cantiere denominato 81-P-Es-01.

La presenza del torrente può, soprattutto nella stagione ad alta piovosità, rappresentare un fattore di rischio per le maestranze presenti in cantiere durante tutte le fasi di lavoro; andranno previsti adeguati Dispositivi di Protezione Collettiva, quali parapetti provvisori, linee vita e reti di contenimento al fine di rendere le maestranze presenti in cantiere protette dal rischio di caduta dall'alto. La presenza di scarpate sarà un fattore

costantemente presente all'interno del cantiere e riguarderà ogni fase di lavoro. Andranno previste adeguate misure organizzative e di prevenzione, quali parapetti provvisori e/o realizzazione di linee vita, al fine di rendere le maestranze presenti in cantiere protette dal rischio di caduta dall'alto.

- Interferenze interrate: nel caso in cui siano necessari interventi sui sottoservizi presenti, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio. In sede di esecuzione dei lavori si dovrà provvedere affinché siano adottate adeguate protezioni e cautele atte ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee elettriche. A tale riguardo si specifica che è di normale utilizzo da parte delle imprese che si trovano ad effettuare le operazioni di demolizione della pavimentazione, l'impiego di apparecchiature atte alla localizzazione, con metodo passivo, dei tracciati dei cavi (cavi elettrici e tubazioni metalliche).

Roma, li 17/09/2024

Il tecnico
Arch. Federico Maria Aleandri

